



COMUNE DI ASSAGO G.C. n. 49 del 26.03.2013  
Codice Ente 10899

Rendiconto 2012 – Relazione della Giunta Comunale ex art.  
151 e 231 – D.Lgs. 267/2000.

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Inviata ai Capigruppo consiliari in data: <u>12.8 MAR. 2013</u>	L'anno duemilatredici addì ventisei del mese di marzo alle ore 15,15 e seguenti, nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta comunale.																					
<b>Referto di Pubblicazione</b> (Art. 124 D.Lgs. n. 267/2000)	Per l'assunzione di questo atto risultano:																					
<b>N. R. Pubblicazione</b>	<table><thead><tr><th></th><th>PRESENTI</th><th>ASSENTI</th></tr></thead><tbody><tr><td>1. MUSELLA GRAZIANO Sindaco</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>2. SETTILI ARMANDO Assessore</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>3. BURGAZZI MARIO Assessore</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>4. VIERI ROBERTA Assessore</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>5. PAGLIUCA FRANCESCO Assessore</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td><b>TOTALE</b></td><td><b>5</b></td><td><b>/</b></td></tr></tbody></table>		PRESENTI	ASSENTI	1. MUSELLA GRAZIANO Sindaco	X		2. SETTILI ARMANDO Assessore	X		3. BURGAZZI MARIO Assessore	X		4. VIERI ROBERTA Assessore	X		5. PAGLIUCA FRANCESCO Assessore	X		<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>/</b>
	PRESENTI	ASSENTI																				
1. MUSELLA GRAZIANO Sindaco	X																					
2. SETTILI ARMANDO Assessore	X																					
3. BURGAZZI MARIO Assessore	X																					
4. VIERI ROBERTA Assessore	X																					
5. PAGLIUCA FRANCESCO Assessore	X																					
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>/</b>																				
Certifico io sottoscritto Segretario su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno <u>12.8 MAR. 2013</u>																						
all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.																						
<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b>	Partecipa alla seduta la Dott.ssa Stefanea L. Martina in qualità di Segretario Comunale.																					
F.to Dott.ssa Stefanea L. Martina	Il Sig. Graziano. Musella nella qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.																					

## LA GIUNTA COMUNALE

- Richiamato il bilancio di previsione 2012, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29/05/2012;
- Esaminata la relativa gestione e valutati i risultati alla luce della relazione previsionale e programmatica;
- Visti gli articoli n. 151 e n. 231 del D. Lgs. 18/agosto 2000 , n. 267;
- Recepito il parere ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- 1) Di approvare le allegate relazioni ai sensi degli articoli n. 151 e n. 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 2) Di dare atto che il Rendiconto dell'esercizio 2012 composto dal conto del bilancio il conto economico ed il conto del patrimonio chiude con un avanzo di amministrazione di € 19.575.035,18 come si evidenzia dal seguente prospetto:

#### RISULTATO COMPLESSIVO DI GESTIONE

	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	<i>TOTALE</i>
<b>Fondo iniziale di cassa al 1° gennaio</b>			24.557.199,17
<i>Riscossioni</i>	4.812.863,54	10.468.910,13	15.281.773,67
<i>Pagamenti</i>	8.177.479,72	9.932.821,43	18.110.301,15
<b>Fondo di cassa al 31/12/2012</b>			21.728.671,69
<i>Residui attivi</i>	3.975.471,76	4.284.507,71	8.259.979,47
<i>Residui passivi</i>	6.269.724,68	4.143.891,30	10.413.615,98
<i>Differenza residui</i>			-2.153.636,51
<b>Avanzo contabile al 31/12/2012</b>			19.575.035,18

3) Di dare atto che la proposta di Rendiconto 2012 con i relativi allegati sono messi a disposizione del Revisore Unico dei Conti per consentirne l'esame ai sensi dell'art. 66, 2° comma, del vigente regolamento di contabilità e che gli stessi documenti, insieme alla relazione del Revisore Unico dei Conti, vengono depositati in Segreteria per 20 giorni a disposizione dei Consiglieri Comunali;

Successivamente

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.lgs. n° 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**COMUNE DI ASSAGO**

**(Provincia di Milano)**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
DI GIUNTA COMUNALE  
N° 49 DEL 26.03.13  
IL SEGRETARIO COMUNALE



**Rendiconto della Gestione esercizio 2012**

**Relazione tecnica al conto del bilancio  
ex art. 151 D.Lgs. 267/2000**

\_\_\_ Assago (MI), 2013 \_\_\_

## Premessa

Il presente documento, redatto in fase di chiusura del conto del bilancio per la relativa approvazione, dimostra i risultati finali della gestione finanziaria fornendo le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. E' un'atto previsto dalla legge, ai sensi dell'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Pertanto dalle premesse esposte in precedenza, tale relazione approfondirà i principali aspetti della gestione, e in particolare:

- **RELAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA** che analizza il risultato della gestione finanziaria ed il risultato della gestione di competenza dell'ente sintetizzato poi in una'analisi dell'avanzo di amministrazione. Vengono in questa fase esposti e analizzati gli indicatori finanziari previsti dal legislatore.
- **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI** che tende a verificare il grado di attuazione di ciascun programma/progetto previsto nella relazione previsionale e programmatica.

## IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, ai sensi del D.P.R. 194 del 31 gennaio 1996, per ciascuna risorsa di entrata, per ciascun intervento di spesa, per ciascun capitolo per le entrate e le spese per conto di terzi, i seguenti dati:

- ✓ La previsione definitiva di competenza
- ✓ I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- ✓ Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- ✓ I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- ✓ Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- ✓ Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- ✓ I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- ✓ La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- ✓ La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- ✓ I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione:

RISULTATO COMPLESSIVO DI GESTIONE			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			24.557.199,17
Riscossioni	4.812.863,54	10.468.910,13	15.281.773,67
Pagamenti	8.177.479,72	9.932.821,43	18.110.301,15
Fondo di cassa al 31° dicembre			21.728.671,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			21.728.671,69
Residui attivi	3.975.471,76	4.284.507,71	8.259.979,47
Residui passivi	6.269.724,68	4.143.891,30	10.413.615,98
Differenza			19.575.035,18

La presenza di un risultato positivo ( avanzo di amministrazione ) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle di investimento con un adeguato flusso di entrata.

Al contrario, un risultato negativo ( disavanzo di amministrazione ) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate, che inevitabilmente conduce al termine dell'esercizio a un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

E' comunque da considerare che non è sufficiente raggiungere un risultato positivo notevole per garantire una buona amministrazione. Come anche definito dal legislatore un caso di avanzo o di disavanzo con valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti, può misurare stati patologici ( a meno di eventi eccezionali verificati nel corso della gestione).

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo. I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI						
	2010		2011		2012	
Totale residui attivi	5.490.517,60	%	9.641.749,11	%	8.259.979,47	%
Accertamenti/competenza	16.193.699,35	33,91	23.328.211,28	41,33	14.753.417,84	55,99

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI						
	2010		2011		2012	
Totale residui passivi	28.736.929,86	%	16.839.655,53	%	10.413.615,98	%
Impegni c/competenza	26.851.370,74	107	16.474.071,24	102	14.076.712,73	74

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui

esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

L'avanzo di amministrazione utilizzato nel corso dell'anno è il seguente:

ANALISI AVANZO APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
AVANZO APPLICATO PER SPESE CORRENTI	0,00
AVANZO APPLICATO PER INVESTIMENTI	1.685.000,00
TOTALE	1.685.000,00

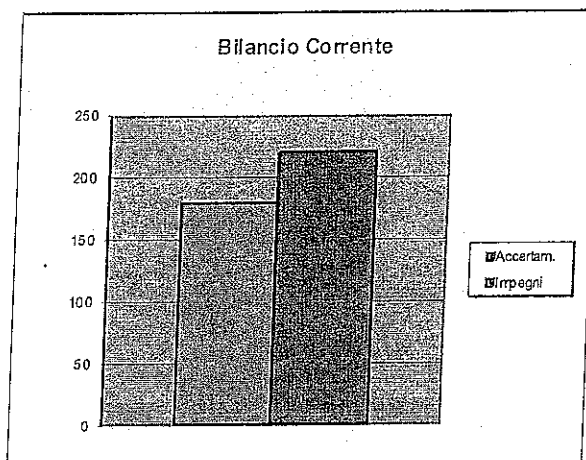


Il nostro ente presenta il seguente risultato di gestione:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	Totale
Riscossioni	10.468.910,13
Pagamenti	9.932.821,43
Differenza	536.088,70
Residui attivi	4.284.507,71
Residui passivi	4.143.891,30
Differenza	140.616,41
AVANZO	676.705,11

Analizzando singolarmente gli aspetti gestionali dell'ente abbiamo i seguenti risultati:

## BILANCIO CORRENTE



Raggruppa le entrate e le spese correnti necessarie per la gestione ordinaria dell'ente. L'equilibrio del bilancio corrente è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 infatti recita: "Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge".

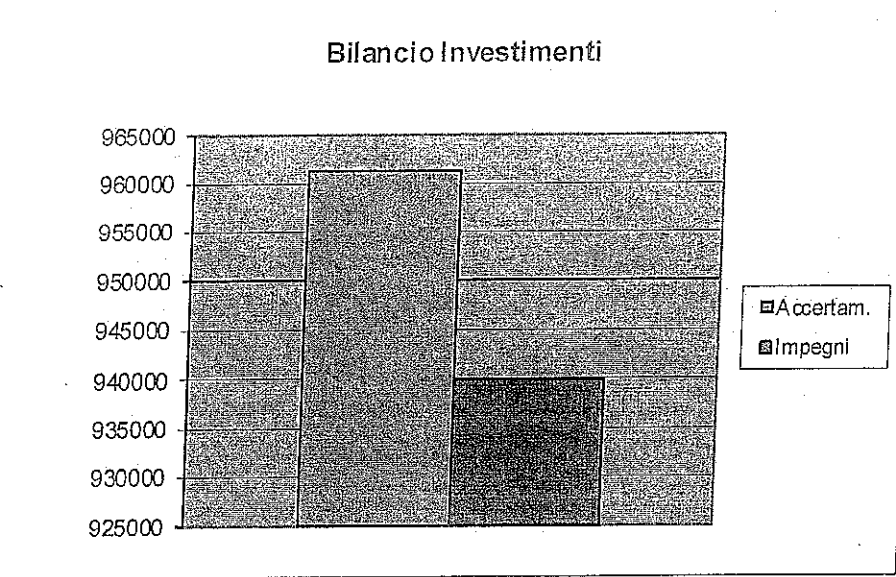
Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrate e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella seguente tabella:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE				
	Stanzamenti iniziali	Accertamenti Impegni	%	Scostamento
<b>ENTRATE</b>				
TITOLO I - Entrate tributarie (+)	8.978.538,00	8.980.530,65	100	-1.992,65
TITOLO II - Entrate da contributi e trasferimenti (+)	133.247,00	102.144,60	77	31.102,40
TITOLO III - Entrate extratributarie (+)	2.605.522,00	2.659.997,21	102	-54.475,21
<b>Totale</b>	<b>11.717.307,00</b>	<b>11.742.672,46</b>	<b>100</b>	<b>-25.365,46</b>
Avanzo applicato per finanz. Spese correnti (+)	0,00	0,00	#####	0,00
Quote oneri di urbanizzazione per manutenz. ordinaria del patrimonio (+)	0,00	0,00	#####	0,00
Mutui passivi a copertura di disavanzi (+)	0,00	0,00	#####	0,00
Alienazione patrimonio per riquilibrio gestione (+)	0,00	0,00	#####	0,00
Fondo nazionale ordinario investimenti (L. 289/2002 art.94) (+)	0,00	0,00	#####	0,00
<b>Totale bilancio corrente ENTRATE</b>	<b>11.717.307,00</b>	<b>11.742.672,46</b>	<b>100</b>	<b>-25.365,46</b>
<b>USCITA</b>				
TITOLO I - Spese correnti (+)	11.699.242,00	9.718.142,42	83	1.981.099,58
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III interventi 3, 4 e 5) (+)	18.065,00	18.061,06	100	3,94
Spese in conto capitale finanziate con risorse correnti (+)	0,00	0,00	#####	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.717.307,00</b>	<b>9.736.203,48</b>	<b>83</b>	<b>1.981.103,52</b>
Disavanzo applicato al bilancio (+)	0,00	0,00	#####	0,00
<b>Totale bilancio corrente USCITE</b>	<b>11.717.307,00</b>	<b>9.736.203,48</b>	<b>83</b>	<b>1.981.103,52</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>2.006.468,98</b>		

## BILANCIO INVESTIMENTI



Esponde il risultato delle somme destinate a modificare la situazione patrimoniale dell'ente attraverso la realizzazione di infrastrutture o l'acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature. In particolare le spese che l'ente ha sostenuto per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso comune. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione. Anche questo equilibrio è espressamente richiesto dalla legge. L'art. 199 del D. Lgs. 267/2000 recita: "Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare: a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti; b) avanzi di bilancio costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti; c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni; d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali; e) avanzo di amministrazione; f) mutui passivi; g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

Quindi l'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V ( con l'esclusione delle somme, quali gli oneridi urbanizzazione, che sono già state esposte nel bilancio corrente ) con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti".

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione, gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

**ENTRATE TITOLI IV + V minori o uguali alla SPESE TITOLO II**

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI				
	Stanziam. iniziali	Accertam. impegni	%	Scostamento
<b>ENTRATE</b>				
TITOLO IV - Entrate da alienazione, tr. Capitale (+)	7.765.640,00	1.387.967,31	17,87	6.377.672,69
Riscossione crediti (TITOLO IV cat. 6) (-)	0,00	0,00	#####	0,00
Quote oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria del patrimonio (-)	0,00	0,00	#####	0,00
Alienazione patrimonio per riequilibrio della gestione (-)	0,00	0,00	#####	0,00
Fondo nazionale ordinario investimenti (L. 289/2002 art. 94) (-)	0,00	0,00	#####	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.765.640,00</b>	<b>1.387.967,31</b>	<b>18</b>	<b>6.377.672,69</b>
Entrate da accensione di prestiti (Tit. V c. 3-4) (+)	0,00	0,00	#####	0,00
Entrate correnti (tit. I, II, III) che finanz. invest. (-)	0,00	0,00	#####	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>#####</b>	<b>0,00</b>
Avanzo applicato per il finanziamento di investimenti (+)	1.685.000,00	1.685.000,00	100	0,00
<b>Totale bilancio investimenti ENTRATE</b>	<b>9.450.640,00</b>	<b>3.072.967,31</b>	<b>33</b>	<b>6.377.672,69</b>
<b>USCITA</b>				
TITOLO II - Spese in conto capitale (+)	9.450.640,00	2.717.731,18	29	6.732.908,82
Concessione di crediti (Tit. II art. 10) (-)	0,00	0,00	#####	0,00
Spese in conto capitale finanziate con risorse correnti (-)	0,00	0,00	#####	0,00
<b>Totale bilancio investimenti USCITE</b>	<b>9.450.640,00</b>	<b>2.717.731,18</b>	<b>28,76</b>	<b>6.732.908,82</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>355.236,13</b>		

## BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI

Evidenzia quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzarne quelli economici. Questo bilancio pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrate e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
	Stanziamen- Iniziali	Accertamen- Impegni	%	Scostamento
<b>ENTRATE</b>				
Riscossione crediti (Tit. IV cat. 6) ##	0,00	0,00	####	0,00
Anticipazione di cassa (Tit. V cat. 1) ##	0,00	0,00	####	0,00
Finanz. a breve termine (Tit. V cat. 2) ##	0,00	0,00	####	0,00
<b>Totale bilancio movimento fondi ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>####</b>	<b>0,00</b>
<b>USCITA</b>				
Rimborso anticipaz. di cassa (Tit. III int. 1) ##	0,00	0,00	####	0,00
Rimb. finanz. a breve termine (Tit. III int. 2) ##	0,00	0,00	####	0,00
Concessione di crediti (Tit. II int. 10) ##	0,00	0,00	####	0,00
<b>Totale bilancio movimento fondi USCITE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>####</b>	<b>0,00</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>				
	0,00	0,00		

## SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Il bilancio dei servizi per conto di terzi, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le correzioni delle voci di entrate e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

**TITOLO VI ENTRATE = TITOLO IV SPESE**

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI				
	Stanzamenti iniziali	Accertamenti Impegni	%	Scostamento
<b>ENTRATE (Tit. VI)</b>				
Totale bilancio conto terzi ENTRATE	2.254.000,00	1.622.778,07	72	631.221,93
<b>USCITA (Tit. IV)</b>				
Totale bilancio conto terzi USCITE	2.254.000,00	1.622.778,07	72	631.221,93
<b>AVANZO/DISAVANZO BILANCIO</b>				
<b>SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	0,00	0,00		

## LA GESTIONE DEI RESIDUI

Oltre alla gestione di competenza, è fondamentale considerare nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e l'utilizzo dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

L'art. 228, c.3 del T.U.E.L. dice che *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.* Quindi l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

La giunta di questo ente ha chiesto ai propri responsabili di servizio un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati qui di seguito:

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	
	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	24.557.199,17
Riscossioni	4.812.863,54
Pagamenti	8.177.479,72
Fondo di cassa al 31 dicembre	21.192.582,99
Pagam. per azioni esecutive non regolarizz. al 31 dicembre	0,00
<b>Differenza</b>	<b>21.192.582,99</b>
Residui attivi	3.975.471,76
Residui passivi	6.269.724,68
<b>Saldo Finale</b>	<b>18.898.330,07</b>

I residui attivi possono subire un incremento ( accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti vendendo meno il valore giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.



Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sovraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Cerchiamo di approfondire l'analisi della gestione residui distinguendo per ogni tipo di bilancio il residuo iniziale e il riaccertato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				
	Residui iniziali	Residui Riaccertati	%	Scostamento
Bilancio Corrente (+)	7.368.585,28	7.269.799,43	99	98.785,85
Bilancio Investimenti (+)	1.903.399,30	1.166.842,07	61	736.557,23
Bilancio movimento fondi (+)	0,00	0,00	####	0,00
Bilancio conto terzi (+)	369.764,53	351.693,80	95	18.070,73
<b>TOTALE</b>	<b>9.641.749,11</b>	<b>8.788.335,30</b>	<b>91</b>	<b>853.413,81</b>

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

	Residui iniziali	Residui Riaccertati	%	Scostamento
Bilancio Corrente (+)	2.577.987,01	2.238.841,91	86,84	339.145,10
Bilancio Investimenti (+)	13.664.348,21	11.632.818,42	85	2.031.529,79
Bilancio movimento fondi (+)	0,00	0,00	####	0,00
Bilancio conto terzi (+)	597.320,31	575.544,07	96	21.776,24
<b>TOTALE</b>	<b>16.839.655,53</b>	<b>14.447.204,40</b>	<b>86</b>	<b>2.392.451,13</b>

## GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal patto di stabilità richiedono un'attenta ed oculata gestione della movimentazione di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

L'ente ha provveduto pertanto a monitorare periodicamente la situazione degli impegni e soprattutto dei pagamenti. La situazione di cassa al 31 dicembre dell'anno precedente è la seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	24.557.199,17		24.557.199,17
Riscossioni	4.812.863,54	10.468.910,13	15.281.773,67
Pagamenti	8.177.479,72	9.932.821,43	18.110.301,15
Fondo di cassa al 31 dicembre			21.728.671,69
Pagam. per azioni esecutive non regolarizz. al 31 dicembre	0,00		0,00
<b>Saldo Finale</b>			<b>21.728.671,69</b>

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno non sono trovati ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni finanziari di entrata e di uscita, e nello stesso tempo di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

I dati riferibili alla gestione di competenza del 2012 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA				
	Riscossioni c/competenza	Pagamenti c/competenza	%	Differenza
Bilancio Corrente (+)	7.721.789,87	7.709.003,88	100	12.785,99
Bilancio Investimenti (+)	1.387.967,31	857.431,17	62	530.536,14
Bilancio movimento fondi (+)	0,00	0,00	#####	0,00
Bilancio conto terzi (+)	1.359.152,95	1.366.386,38	101	-7.233,43
<b>TOTALE</b>	<b>10.468.910,13</b>	<b>9.932.821,43</b>	<b>95</b>	<b>536.088,70</b>

Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI				
	Riscossioni c/residui	Pagamenti c/residui	%	Differenza
Bilancio Corrente (+)	3.894.017,91	1.442.661,60	37	2.451.356,31
Bilancio Investimenti (+)	809.632,37	6.644.647,53	821	-5.835.015,16
Bilancio movimento fondi (+)	0,00	0,00	0	0,00
Bilancio conto terzi (+)	109.213,26	90.170,59	83	19.042,67
<b>TOTALE</b>	<b>4.812.863,54</b>	<b>8.177.479,72</b>	<b>170</b>	<b>-3.364.616,18</b>

## VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA' 2012

Ai sensi della legge n. 183 del 12/11/2011 e i Decreti – legge n. 16/2012 n. 74/2012 e n. 95/2012 per il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno gli enti devono conseguire, in termini di competenza mista, per gli esercizi 2012 – 2013 e 2014 un saldo finanziario in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006 – 2008.

Il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2012, n. 0053363 (Gazzetta Ufficiale n. 176 del 30 luglio 2012), concerne il monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno per l'anno 2012 per le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e i prospetti di rilevazione (articolo 31, comma 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183) da trasmettere esclusivamente utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno nel sito <http://pattostabilitainterno.tesoro.it/Patto/>.

Dato atto che questo ente ha aderito:

- in attuazione all'articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" e che la Ragioneria generale dello Stato ha aggiornato il prospetto degli obiettivi dei comuni interessati dalla rimodulazione dell'obiettivo, con riferimento all'anno in corso e al biennio successivo;
- patto di stabilità territoriale e che con deliberazione n. 4365 del 26 ottobre 2012 della Regione Lombardia, è stata data attuazione definitiva al Patto di Stabilità Territoriale per l'anno 2012. La distribuzione del plafond si è basata sullo stock di residui passivi al 31.12.2011 e sull'indice di virtuosità ed è stata ripartita, ai comuni che hanno manifestato la necessità di un fabbisogno aggiuntivo dopo il riparto effettuato il 10 settembre 2012, la quota non attivata della riserva premiale del Patto Orizzontale.

Ai sensi dell'art. 16, comma 6- bis del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 risultano a detrarre l'erogazione pari a € 204.000,00.

Questo ente ha raggiunto l'obiettivo programmatico rispettando il patto di stabilità per l'anno 2012 come dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE FINALI</b>	(dati in migliaia di euro)
Totale Titolo 1° (accertamenti)	8.981
Totale Titolo 2° (accertamenti)	102
Totale Titolo 3° (accertamenti)	2.660
<i>a detrarre:</i>	
erogazione destinate ai comuni non ridotte ai sensi dell'art. 16, comma 6- bis del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95	204
<b>Totale entrate correnti nette</b>	<b>11.539</b>
Totale Titolo 4° (riscossioni)	2.198
<b>ENTRATE FINALI NETTE (1)</b>	<b>13.737</b>
<b>SPESE FINALI</b>	
Totale Titolo 1° (impegni)	9.718
<b>Totale spese correnti nette</b>	<b>9.660</b>
Totale Titolo 2° (pagamenti)	7.502
<b>SPESE FINALI NETTE (2)</b>	<b>17.220</b>
- 0 - 0 - 0 -	
<b>SALDO FINANZIARIO (1 - 2)</b>	<b>- 3.483</b>
<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE</b>	<b>- 3550</b>
<b>DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO</b>	<b>67</b>

## ANALISI DELLE ENTRATE

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie, alienazioni di beni, trasferimenti in conto capitale e da entrate derivanti da accensione di prestiti. Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio. La dimensione che assume la gestione economica finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti. L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate. E' per questo scopo che la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite. Allo stesso tempo la legge assicura agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe. Si riporta di seguito il quadro delle entrate del nostro ente suddivise per titoli:

ANALISI DELLE ENTRATE					
	Previsioni		Accertamenti		Differenza
<b>TITOLI</b>					
1) - Entrate Tributarie	8.978.538,00	100,00%	8.980.530,65	100,00%	-1.992,65
2) - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	133.247,00	100,00%	102.144,60	100,00%	31.102,40
3) - Entrate Extra tributarie	2.605.522,00	100,00%	2.659.997,21	100,00%	-54.475,21
4) - Entrate da trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	7.765.640,00	100,00%	1.387.967,31	100,00%	6.377.672,69
5) - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
6) - Entrate da servizi per conto terzi	2.254.000,00	100,00%	1.622.778,07	100,00%	631.221,93
Avanzo di Amministrazione	1.685.000,00	100,00%	0,00	#DIV/0!	1.685.000,00
<b>Totale ENTRATE</b>	<b>23.421.947,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.753.417,84</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.668.529,16</b>



Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di queste, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e degli altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

INDICATORI FINANZIARI			
Autonomia finanziaria	Titolo I+III	11.640.527,86	99,13%
	Titolo I+II+III	11.742.672,46	
Pressione finanziaria	Titolo I+III	11.640.527,86	1.391,91
	Popolazione	8.363	
Autonomia impositiva	Entrate Tributarie	8.980.530,65	76,48%
	Entrate Correnti	11.742.672,46	
Pressione tributaria	Entrate Tributarie	8.980.530,65	1.073,84
	Popolazione	8.363	
Autonomia impositiva su entrate proprie	Titolo I	8.980.530,65	77,15%
	Titolo I+III	11.640.527,86	
Autonomia tariffaria	Entrate Extratributarie	2.659.997,21	22,65%
	Entrate Correnti	11.742.672,46	
Autonomia tariffaria su entrate proprie	Titolo III	2.659.997,21	22,85%
	Titolo I+II	11.640.527,86	
Intervento erariale	Trasferimenti statali	36.658,25	4,38
	Popolazione	8.363	
Dipendenza erariale	Trasferimenti statali	36.658,25	0,31%
	Entrate Correnti	11.742.672,46	
Intervento Regionale	Trasferimenti regionali	60.486,35	7,23
	Popolazione	8.363	
Dipendenza Regionale	Trasferimenti regionali	60.486,35	0,52%
	Entrate Correnti	11.742.672,46	

In merito a tali indicatori si osserva:

- L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

- L'indice di autonomia impositiva è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

- L'indice di pressione finanziaria indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e dallo Stato sulla popolazione di riferimento.

- L'indice di pressione tributaria evidenzia il prelievo tributario medio pro capite.

- L'indice di intervento erariale evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato.

- L'indice di intervento regionale evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dalla Regione.

## STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri obiettivi.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE				
	Stanziameti	Accertamenti	%	Scostamento
<b>TITOLI</b>				
1) - Tributarie	8.978.538,00	8.980.530,65	100,02	-1.992,65
2) - Contributi e trasferimenti correnti	133.247,00	102.144,60	77	31.102,40
3) - Extratributarie	2.605.522,00	2.659.997,21	102	-54.475,21
4) - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	7.765.640,00	1.387.967,31	18	6.377.672,69
5) - Accensione di prestiti	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00
6) - Servizi per conto terzi	2.254.000,00	1.622.778,07	72	631.221,93
Avanzo di Amministrazione	1.685.000,00	0,00	0	1.685.000,00
<b>Totale ENTRATE</b>	<b>23.421.947,00</b>	<b>14.753.417,84</b>	<b>63</b>	<b>8.668.529,16</b>

STATO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE				
	Accertamenti	Riscossioni	%	Scostamento
<b>TITOLI</b>				
1) - Tributarie	8.980.530,65	6.102.606,77	67,95	2.877.923,88
2) - Contributi e trasferimenti correnti	102.144,60	38.952,89	38	63.191,71
3) - Extratributarie	2.659.997,21	1.580.230,21	59	1.079.767,00
4) - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.387.967,31	1.387.967,31	100	0,00
5) - Accensione di prestiti	0,00	0,00	####	0,00
6) - Servizi per conto terzi	1.622.778,07	1.359.152,95	84	263.625,12
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	####	0,00
<b>Totale ENTRATE</b>	<b>14.753.417,84</b>	<b>10.468.910,13</b>	<b>71</b>	<b>4.284.507,71</b>

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE						
	2010		2011		2012	
<b>Titoli I e III</b>						
<b>RISCOSSIONI</b>	6.320.448,38	%	6.039.916,63	%	7.682.836,98	%
<b>ACCERTAMENTI</b>	9.001.979,18	70,21	12.811.363,74	47,14	11.640.527,86	66,00

## ENTRATE TRIBUTARIE

Il titolo I comprende le entrate la cui fonte di provenienza è costituita da cespiti di natura tributaria, dalle imposte alle tasse, ai tributi speciali.

1. La categoria "imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, nel rispetto della normativa quadro vigente: IMU, l'imposta comunale sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, compartecipazione IVA, ecc..
2. La categoria "tasse" raggruppa tutte quelle entrate definite dalla normativa tributaria vigente. In particolare sono compresi gli importi relativi alla TOSAP, TARSU, l'addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti, le tasse di concessione su atti e provvedimenti comunali.
3. Sono compresi nei "tributi speciali" i diritti sulle pubbliche affissioni oltre che, in via residuale, quelle voci tributarie non ricomprese nelle due poste precedenti come, ad esempio, le sanzioni in materia tributaria, diritti o canoni provocati dagli scarichi di complessi produttivi, entrate da fondo sperimentale di riequilibrio ecc.

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE						
Accertamenti	2010		2011		2012	
IMPOSTE	4.900.260,46	76,73%	6.796.175,52	75,45%	5.835.175,04	64,98%
TASSE	1.475.154,39	23,10%	1.632.781,36	18,13%	1.869.470,64	20,82%
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	10.646,49	0,17%	578.243,18	6,42%	1.275.884,97	14,21%
<b>Totale ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>6.386.061,34</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.007.200,06</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.980.530,65</b>	<b>100,00%</b>

PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE						
	2010		2011		2012	
ENTRATE TRIBUTARIE	6.386.061,34	781,74	9.007.200,06	1093,50	8.980.530,65	1073,84
POPOLAZIONE	8.169		8.237		8.363	

La tabella precedente evidenzia l'importo che in media ciascun cittadino ha pagato nel corso dell'anno per imposte di natura locale:

## ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo II evidenzia le entrate derivanti da contributi e trasferimenti dagli enti del settore pubblico allargato e dall'Unione europea da utilizzare per la gestione corrente dell'ente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

1. La prima categoria raggruppa i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'ente, sia a carattere generale sia quelli finalizzati.
2. La seconda categoria evidenzia i trasferimenti regionali di parte corrente previsti da norme di legge, ad esclusione di quelli per funzioni delegate evidenziati nella terza categoria.
3. Nella categoria quarta sono riepilogati i finanziamenti correnti erogati da organismi comunitari e/o internazionali per l'esercizio di particolari funzioni o attività.
4. La categoria quinta evidenzia i finanziamenti in conto corrente ricevuti dagli altri enti del settore pubblico allargato per l'esercizio di particolari funzioni o attività.

ANALISI DELLE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI						
Accertamenti	2010		2011		2012	
DALLO STATO	1.603.472,09	93,90%	45.484,90	25,77%	36.658,25	35,89%
DALLA REGIONE	104.238,50	6,10%	96.840,00	54,87%	60.486,35	59,22%
DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00%	34.156,86	19,35%	5.000,00	4,90%
<b>Totale ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI</b>	<b>1.707.710,59</b>	<b>#####</b>	<b>176.481,76</b>	<b>100,00%</b>	<b>102.144,60</b>	<b>100,00%</b>

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale, secondo le seguenti cinque principali categorie:

1. Proventi dei servizi pubblici: riepiloga tutti i proventi che possono configurarsi come controprestazione di un servizio di interesse pubblico locale reso dall'ente
2. Proventi dei beni dell'ente: evidenzia le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente; in particolare le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i censi, i canoni
3. Interessi su anticipazioni o crediti: riepiloga gli interessi attivi maturati sulle giacenze di cassa e sui depositi postali e bancari presso la tesoreria unica; gli interessi attivi relativi alla rateazione di imposte e tasse e concessioni edilizie, a somme non prelevate di mutui in ammortamento, ai mutui attivi concessi ad eccezione degli interessi su capitale conferito in aziende speciali e partecipate
4. Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società: riepiloga gli utili netti derivanti da aziende speciali nonché i dividendi di società partecipate corrisposti all'ente
5. Proventi diversi: questa categoria ha carattere residuale e raggruppa tutte le altre entrate correnti dell'ente.

ANALISI DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
Accertamenti	2010		2011		2012	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	1.018.666,53	38,94%	1.545.842,78	40,64%	1.063.839,37	39,99%
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	132.624,44	5,07%	193.762,32	5,09%	122.190,66	4,59%
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	83.760,79	3,20%	193.446,96	5,09%	157.724,74	5,93%
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	0,00	0,00%	0,00	0,00%	25.000,00	0,94%
PROVENTI DIVERSI	1.380.866,08	52,79%	1.871.111,62	49,19%	1.291.242,44	48,54%
<b>Totale ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>2.615.917,84</b>	<b>#####</b>	<b>3.804.163,68</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.659.997,21</b>	<b>100,00%</b>

## ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Il titolo IV evidenzia le entrate di natura straordinaria reperite senza ricorrere al mercato del credito che l'ente utilizza per finanziare la spesa in conto capitale. Sono raggruppate in:

1. Alienazione di beni patrimoniali: sono gli introiti che l'ente ha realizzato attraverso l'alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, la concessione di beni demaniali e l'alienazione di beni patrimoniali diversi quali: il taglio straordinario di boschi, l'affrancamento di censi canoni ecc.
2. Trasferimenti di capitali dallo stato: si tratta dei trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, il fondo nazionale speciale per gli investimenti oltre ad altri contributi specifici.
3. Trasferimenti di capitali dalla Regione: evidenzia i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari sia straordinari.
4. Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico: raggruppa i trasferimenti in conto capitale ricevuti dagli altri soggetti pubblici.
5. Trasferimenti di capitali da altri soggetti: sono evidenziati in questa categoria i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti quali, ad esempio, le eredità e donazioni, i canoni di utilizzazione delle risorse geotermiche, ecc.
6. Riscossione di crediti: raggruppa i crediti verso enti del settore pubblico allargato, verso privati e verso tutti gli altri soggetti che interagiscono con l'Ente.

ANALISI DELLE ENTRATE DA ALIENAZ. TRASFERIM. DI CAPITALE E DA RISCOSS. DI CREDITI						
Accertamenti	2010		2011		2012	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	572.800,00	13,22%	1.937.270,00	20,90%	36.065,82	2,60%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	742.927,50	17,15%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00%	279.189,78	3,01%	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	3.017.283,26	69,63%	2.054.432,40	22,16%	1.351.901,49	97,40%
RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00%	4.999.804,79	53,93%	0,00	0,00%
<b>Totale ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI</b>	<b>4.333.010,76</b>	<b>#####</b>	<b>9.270.696,97</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.387.967,31</b>	<b>100,00%</b>



## ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Questo titolo evidenzia le fonti di finanziamento esterne ottenute attraverso il ricorso al mercato del credito. Le anticipazioni di cassa ed i finanziamenti a breve costituiscono forme di finanziamento per esigenze di liquidità o per far fronte ad esigenze non durevoli; le altre forme di finanziamento si riferiscono invece a forme di indebitamento strutturale a cui si ricorre per la realizzazione di opere pubbliche.

Sono raggruppati nelle seguenti categorie:

1. Anticipazioni di cassa: si tratta di anticipazioni effettuate dal tesoriere per far fronte ad esigenze immediate di cassa.
2. Finanziamenti a breve termine: raggruppa le riscossioni di somme per prefinanziamento di mutuo in corso di finanziamento o le somme relative al fondo di rotazione per la progettualità.
3. Assunzione di mutui e prestiti: evidenzia i mutui contratti con la cassa depositi e prestiti, l'istituto per il credito sportivo, le aziende di credito ordinario ed altri istituti finanziatori.
4. Emissione di prestiti obbligazionari: sono raggruppati i prestiti obbligazionari perfezionati nell'anno per il finanziamento di investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
Accertamenti	2010		2011		2012	
ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
<b>Totale ENTRATE DA PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>

## ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si tratta di entrate di natura compensativa, corrispondenti per oggetto e per importo alle correlate poste della parte spesa, derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

## ANALISI DELLA SPESA

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in titoli, funzioni, servizi ed interventi secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Il risultato di ciascun titolo è il seguente:

ANALISI DELLE SPESE					
	Previsioni		Impegni		Differenza
<b>TITOLI</b>					
1) - SPESE CORRENTI	11.699.242,00	49,95%	9.718.142,42	69,04%	1.981.099,58
2) - SPESE IN CONTO CAPITALE	9.450.640,00	40,35%	2.717.731,18	19,31%	6.732.908,82
3) - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	18.065,00	0,08%	18.061,06	0,13%	3,94
4) - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.254.000,00	9,62%	1.622.778,07	11,53%	631.221,93
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
<b>Totale SPESE</b>	<b>23.421.947,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.076.712,73</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.345.234,27</b>

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

CAPACITA' DI IMPEGNO SULLE SPESE CORRENTI						
	2010		2011		2012	
<b>IMPEGNI</b>	9.824.671,59	%	8.944.421,74	%	9.718.142,42	%
<b>SPESE CORRENTI</b>	10.589.374,00	92,78	10.623.237,00	84,20	11.699.242,00	83,07

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE						
	2010		2011		2012	
<b>Titolo I</b>						
<b>PAGAMENTI</b>	7.173.075,80	%	7.350.344,30	%	7.690.942,82	%
<b>IMPEGNI</b>	9.824.671,59	73,01	8.944.421,74	82,18	9.718.142,42	79,14

## SPESA CORRENTE

Il titolo I raggruppa tutte quelle spese sostenute per la gestione ordinaria dell'ente. La spesa è suddivisa per servizio, a capo del quale è stato posto un responsabile cui sono stati affidate risorse umane, strumentali e finanziarie.

1. L'intervento "Personale" evidenzia le spese sostenute per il trattamento economico diretto ed indiretto e per la retribuzione accessoria al personale. Rientrano nell'intervento anche le spese relative all'indennità di missione ed agli oneri per il personale in quiescenza a carico dell'Ente. Nel grafico che segue evidenziamo l'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti nel triennio:

INCIDENZA SPESE PER IL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI						
	2010		2011		2012	
<b>Impegni</b>						
<b>SPESA PER IL PERSONALE</b>	2.221.084,37	%	2.216.464,90	%	2.212.949,34	%
<b>SPESE CORRENTI</b>	9.824.671,59	22,61	8.944.421,74	24,78	9.718.142,42	22,77

2. L'intervento "Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime" riassume le spese sostenute per l'acquisto di beni utilizzati per l'ordinaria gestione dell'Ente: l'acquisto di cancelleria e stampati, le spese per il vestiario, l'acquisto di libri e pubblicazioni, l'approvvigionamento di carburante da riscaldamento ed autotrazione, e, comunque, l'acquisto di tutti quei beni che esauriscono la loro funzione nel corso dell'esercizio, cosiddetti "a fecondità semplice".
3. Nelle "Prestazioni di servizi" sono riepilogate le spese sostenute quale corrispettivo di un servizio acquisito per il diretto utilizzo da parte dell'Ente. Ad esempio, le spese telefoniche, quelle sostenute per il consumo dell'acqua e dell'energia elettrica, le manutenzioni ordinarie eseguite a cottimo fiduciario sui beni mobili ed immobili dell'Ente, le assicurazioni, l'assistenza e la consulenza tecnica, legale ed amministrativa, le indennità di carica e di presenza degli amministratori, ecc.
4. L'intervento 4 "Utilizzo di beni di terzi" raggruppa le spese sostenute quale corrispettivo per l'utilizzo di beni la cui proprietà resta al concedente: canoni di locazione di beni immobili, canoni di leasing, noleggi di beni, canoni di licenza per l'utilizzo di software, ecc.
5. L'intervento "Trasferimenti" evidenzia i versamenti effettuati a terzi, siano essi enti istituzionali che privati, senza alcuna controprestazione da parte di quest'ultimi, in forza di quella attività di sostegno all'economia e/o di assistenza propria dell'Ente. Rientrano tra questi la quota dei diritti di segreteria di spettanza ministeriale, la quota dei diritti di stato civile da versare al fondo gestito dal Ministero dell'Interno, i trasferimenti a favore dei Comuni per accordi di programma, i trasferimenti alle imprese nell'ambito di competenze di sviluppo economico proprie dell'ente, quelle

alle famiglie per finalità e funzioni socio assistenziali, quelle alle associazioni culturali e sportive per attività e manifestazioni, ecc.

6. L'intervento 6 "Interessi passivi e oneri finanziari diversi" raggruppa la spesa relativa agli interessi passivi derivanti dai finanziamenti a breve e lungo termine concessi all'Ente quali, ad esempio, mutui passivi, prestiti obbligazionari, anticipazioni di tesoreria, BOC, BOP ed altri finanziamenti. L'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti è la seguente:

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI						
	2010		2011		2012	
<b>Impegni</b>						
INTERESSI PASSIVI	7.096,03	%	5.975,00	%	4.774,14	%
SPESE CORRENTI	9.824.671,59	0,07	8.944.421,74	0,07	9.718.142,42	0,05

INCIDENZA DELLE SPESE FISSE SULLA SPESA CORRENTE						
	2010		2011		2012	
<b>Impegni</b>						
PERSONALE + INTERESSI	2.228.180,40	%	2.222.439,90	%	2.217.723,48	%
SPESE CORRENTI	9.824.671,59	22,68	8.944.421,74	24,85	9.718.142,42	22,82

7. Nell'intervento "Imposte e tasse" sono evidenziati i pagamenti di imposte e tasse quali, ad esempio, l'imposta di registro, le tasse di possesso dei veicoli, l'IRAP, l'imposta sugli spettacoli, ecc.
8. L'intervento "Oneri straordinari della gestione corrente" raggruppa quelle spese sostenute per il pagamento di oneri straordinari e che non presentano carattere di ripetitività negli anni: debiti fuori bilancio, spese per soccombenza in liti, rimborsi di tributi, ecc.
9. L'intervento "Ammortamenti" evidenzia le somme accantonate a titolo di *ammortamento finanziario*. Queste somme, che non possono essere impegnate, confluiscono quale fattore positivo nell'avanzo di amministrazione e possono essere utilizzate, nei modi previsti dall'art. 187 del D. Lgs 267/2000, a partire dall'esercizio successivo.
10. Il "Fondo svalutazione crediti", previsto per fronteggiare l'attendibilità dei residui attivi che risultano dal bilancio, analogamente all'intervento precedente non può essere impegnato e costituisce economia della previsione di bilancio concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione.

11. Infine il "Fondo di riserva", costituisce una riserva per far fronte ad eventi straordinari. Può essere utilizzato, attraverso lo storno di fondi, per reintegrare le dotazioni di altre unità elementari di bilancio che dovessero dimostrarsi insufficienti.

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI						
Impegni	2010		2011		2012	
PERSONALE	2.221.084,37	22,61%	2.216.464,90	24,78%	2.212.949,34	22,77%
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	91.373,35	0,93%	55.092,93	0,62%	82.612,49	0,85%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	6.055.665,17	61,64%	5.721.364,37	63,97%	6.437.316,69	66,24%
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	3.645,60	0,04%	9.000,00	0,10%	0,00	0,00%
TRASFERIMENTI	1.133.899,45	11,54%	674.259,77	7,54%	739.141,64	7,61%
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	7.096,03	0,07%	5.975,00	0,07%	4.774,14	0,05%
IMPOSTE E TASSE	234.423,89	2,39%	248.375,89	2,78%	224.648,98	2,31%
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	77.483,73	0,79%	13.888,88	0,16%	16.699,14	0,17%
AMMORTAMENTI D'ESERCIZIO	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
FONDO DI RISERVA	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale TITOLO I</b>	<b>9.824.671,59</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.944.421,74</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.718.142,42</b>	<b>100,00%</b>

La spesa corrente di ciascuna funzione è stata la seguente:

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONE						
Impegni	2010		2011		2012	
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI	2.641.584,12	26,89%	2.484.273,89	27,77%	2.388.172,04	24,57%
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	1.639,00	0,02%	1.700,00	0,02%	1.746,99	0,02%
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	415.309,86	4,23%	370.691,13	4,14%	373.587,95	3,84%
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.519.966,26	15,47%	1.368.920,17	15,30%	1.553.655,70	15,99%
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	223.052,17	2,27%	148.185,69	1,66%	171.796,79	1,77%
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	377.190,33	3,84%	250.893,76	2,81%	450.205,95	4,63%
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	671.504,13	6,83%	393.155,11	4,40%	443.913,42	4,57%
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.905.226,01	19,39%	1.987.833,93	22,22%	2.248.590,26	23,14%
FUNZIONI DEL SETTORE SOCIALE	2.061.867,71	20,99%	1.935.696,06	21,64%	2.083.870,22	21,44%
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	7.332,00	0,07%	3.072,00	0,03%	2.603,10	0,03%
FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale TITOLO I</b>	<b>9.824.671,59</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.944.421,74</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.718.142,42</b>	<b>100,00%</b>



La spesa corrente pro capite nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

INCIDENZA DELLA SPESA CORRENTE PRO CAPITE						
	2010		2011		2012	
<b>Impegni</b>						
<b>Titolo I - SPESA CORRENTE</b>	9.824.671,59	1202,82	8.944.421,74	1085,88	9.718.142,42	1162,04
<b>POPOLAZIONE</b>	8.168		8.237		8.363	

Questo indice misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini. In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene (direttamente o indirettamente) per finanziare l'attività ordinaria dell'ente.

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Il titolo II evidenzia le spese d'investimento effettuate dall'Ente, raggruppate in:

1. **Acquisizione di beni immobili:** si tratta delle spese sostenute per l'acquisto di terreni o fabbricati, per la costruzione, la manutenzione straordinaria e le migliorie effettuate da terzi su beni immobili di proprietà dell'Ente.
2. **Espropri e servitù onerose:** comprende le spese sostenute per l'acquisizione di beni o di diritti sugli stessi a titolo di esproprio o di servitù onerose (escluso gli espropri effettuati per la realizzazione di opere pubbliche che sono stati ricompresi nel costo complessivo dell'immobile da realizzare).
3. **Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia:** raggruppa le spese sostenute per l'acquisizione di beni necessari alla realizzazione di investimenti o manutenzioni straordinarie attraverso le strutture interne dell'ente.
4. **Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia:** si tratta delle spese sostenute per l'utilizzo temporaneo di beni appartenenti a terzi direttamente riferibili ad un'immobilizzazione realizzata in economia.
5. **Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche:** questo intervento raggruppa le spese sostenute per l'acquisizione e la manutenzione straordinaria di beni mobili a fecondità ripetuta in grado di partecipare ai processi aziendali per più anni. Ad esempio gli automezzi, i mobili d'ufficio, i computers, le macchine d'ufficio, ed in generale tutti i beni durevoli in grado di partecipare alla produzione del reddito di più esercizi.
6. **Incarichi professionali esterni:** sono le spese che l'Ente ha sostenuto per incarichi quali le progettazioni, lo studio di massima o di impatto ambientale, la direzione lavori o il collaudo, le consulenze assegnate a professionisti esterni all'organico dell'Ente, direttamente collegabili con spese in conto capitale.
7. **Trasferimenti di capitale:** si tratta dei trasferimenti fatti a favore di altri enti, aziende speciali, imprese, famiglie come ad esempio i contributi, le assegnazioni, le sovvenzioni che, pur in assenza di una controprestazione da parte del percipiente, sono destinati all'esecuzione di opere.
8. **Partecipazioni azionarie:** sono le spese costituenti apporti di capitale attraverso acquisizioni azionarie in società direttamente partecipate dall'Ente.
9. **Conferimenti di capitale:** questo intervento riepiloga le spese sostenute per la partecipazione ad Aziende speciali, Istituzioni ecc. attraverso il conferimento, la reintegrazione e l'ampliamento dei relativi fondi di dotazione.
10. **Concessioni di crediti e anticipazioni:** si tratta delle somme erogate a favore di aziende speciali e società controllate e collegate per interventi a sostegno degli eventuali squilibri di cassa manifestatisi nel corso dell'anno.

**ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE**

Impegni	2010		2011		2012	
ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	10.035.927,86	63,28%	1.278.767,86	19,85%	2.203.745,78	81,09%
ESPROPRIE SERVITU' ONEROSE	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	237.236,50	1,50%	114.326,92	1,77%	56.922,07	2,09%
UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE	130.140,96	0,82%	36.797,27	0,57%	6.812,85	0,25%
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	140.000,00	0,88%	0,00	0,00%	15.236,37	0,56%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5.316.655,84	33,52%	3.423,65	0,05%	435.014,11	16,01%
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
CONFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00%	10.000,00	0,16%	0,00	0,00%
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00%	4.999.804,79	77,60%	0,00	0,00%
<b>Totale TITOLO II</b>	<b>15.859.961,16</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.443.120,49</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.717.731,18</b>	<b>100,00%</b>

La spesa in conto capitale di ciascuna funzione è stata la seguente:

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONE						
Impegni	2010		2011		2012	
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	2.779.382,85	17,52%	5.120.519,12	79,47%	903.677,30	33,25%
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	119.950,56	0,76%	0,00	0,00%	119.790,00	4,41%
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	0,00	0,00%	3.777,09	0,06%	0,00	0,00%
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00%	23.184,48	0,36%	6.812,85	0,25%
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	1.260.906,68	7,95%	8.100,00	0,13%	0,00	0,00%
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6.232.308,73	39,30%	41.517,65	0,64%	1.035.209,44	38,09%
FUNZIONI DEL SETTORE SOCIALE	3.353.796,34	21,15%	472.586,45	7,33%	652.241,59	24,00%
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	2.113.616,00	13,33%	753.600,00	11,70%	0,00	0,00%
FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00%	9.835,70	0,15%	0,00	0,00%
	0,00	0,00%	10.000,00	0,16%	0,00	0,00%
<b>Totale, TITOLO II</b>	<b>15.859.961,16</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.443.120,49</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.717.731,18</b>	<b>100,00%</b>

La spesa per investimenti pro-capite sostenuta nell'ultimo triennio è stata la seguente:

INCIDENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE						
	2010		2011		2012	
<b>Impegni</b>						
TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	15.859.961,16	#####	6.443.120,49	78221,69	2.717.731,18	32497,08
POPOLAZIONE	8.169	#####	8.237		8.363	
<b>PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO</b>						
	2010		2011		2012	
<b>Impegni</b>						
TITOLO II - SPESA IN CONTO CAPITALE	15.859.961,16	61,71	6.443.120,49	41,83	2.717.731,18	21,82
CORRENTI + CAPITALE + RIMB. PRESTITI	25.700.371,92		15.404.402,43		12.453.934,66	

Questo indice misura l'entità della spesa per investimenti sostenuta dall'ente per ciascun abitante, evidenziando l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento adottata dall'amministrazione.

## SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo III della spesa rileva, ripartite in cinque interventi, le quote capitali rimborsate annualmente agli enti finanziatori riferiti a prestiti a breve e a lungo termine.

1. Rimborso di anticipazioni di cassa: si tratta dei rimborsi per anticipazioni di cassa richiesti al tesoriere per fronteggiare eventuali squilibri di cassa manifestatisi nel corso dell'anno.
2. Rimborso di finanziamenti a breve termine: questo intervento evidenzia le somme rimborsate per prestiti a breve termine concessi all'Ente.
3. Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti: si tratta delle somme pagate a titolo di rimborso delle quote di capitale relative ai mutui contratti in ammortamento.
4. Rimborso di prestiti obbligazionari: sono le somme erogate per il rimborso della quota capitale risultante dai piani di ammortamento dei prestiti obbligazionari.
5. Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali: questo intervento, infine, riepiloga le somme rimborsate come quota capitale di prestiti pluriennali.

ANALISI DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
Impegni	2010		2011		2012	
RIMBORSO PER ANTICIPAZIONE DI CASSA	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	15.739,17	100,00%	16.860,20	100,00%	18.061,06	100,00%
RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale TITOLO III</b>	<b>15.739,17</b>	<b>100,00%</b>	<b>16.860,20</b>	<b>100,00%</b>	<b>18.061,06</b>	<b>100,00%</b>

## SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Questo titolo raggruppa spese di natura compensativa derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

ANALISI DELLE SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI						
Impegni	2010		2011		2012	
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	170.580,93	14,82%	176.834,24	16,53%	173.479,03	10,69%
RITENUTE ERARIALI	384.525,13	33,41%	419.662,19	39,23%	453.193,95	27,93%
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	32.724,70	2,84%	27.829,60	2,60%	29.658,22	1,83%
RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	6.137,50	0,53%	1.200,00	0,11%	6.369,70	0,39%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	523.016,87	45,44%	406.450,78	38,00%	918.834,29	56,62%
ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	34.013,69	2,96%	37.692,00	3,52%	41.242,88	2,54%
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale TITOLO IV</b>	<b>1.150.998,82</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.069.668,81</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.622.778,07</b>	<b>100,00%</b>

## ANALISI DEI PROGRAMMI

Il bilancio dell'Ente, come prevede l'art. 171 del D. Lgs. 267/2000, è redatto anche per programmi e per progetti. Ciascun programma espone le spese di funzionamento (spese correnti), le spese di investimento (spese in conto capitale) e le spese per la restituzione del capitale mutuato (spese per rimborso di prestiti). La tabella che segue riporta l'elenco sintetico dei programmi di spesa previsti:

ANALISI DEI PROGRAMMI - STATO DI REALIZZAZIONE						
Programma	Stanzamenti		Impegni		Pagamenti	
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	7.702.328,00	36,39%	3.291.849,34	26,43%	1.958.905,84	22,87%
GIUSTIZIA	2.000,00	0,01%	1.746,99	0,01%	1.634,39	0,02%
POLIZIA LOCALE	499.909,00	2,36%	493.377,95	3,96%	338.439,99	3,95%
ISTRUZIONE PUBBLICA	1.605.050,00	7,58%	1.553.655,70	12,48%	1.234.058,64	14,41%
CULTURA E BENI CULTURALI	202.380,00	0,96%	178.609,64	1,43%	128.660,18	1,60%
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	590.610,00	2,79%	450.205,95	3,61%	321.024,19	3,75%
SETTORE TURISTICO	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
VIABILITA' E TRASPORTI	2.790.800,00	13,18%	1.479.122,86	11,88%	619.674,30	7,23%
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5.259.190,00	24,85%	2.918.892,91	23,44%	2.333.845,84	27,24%
SETTORE SOCIALE	2.504.180,00	11,83%	2.083.870,22	16,73%	1.628.848,58	19,01%
SVILUPPO ECONOMICO	11.500,00	0,05%	2.603,10	0,02%	1.343,10	0,02%
SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>21.167.947,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.453.934,66</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.566.435,05</b>	<b>100,00%</b>



## ANALISI DELLA SPESA DEI PROGRAMMI:

COMPOSIZIONE DEI PROGRAMMI							
Programma	Titolo I		Titolo II		Titolo III		Totale
AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	2.388.172,04	24,57%	903.677,30	33,25%	0,00	0,00%	3.291.849,34
GIUSTIZIA	1.746,99	0,02%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.746,99
POLIZIA LOCALE	373.587,95	3,84%	119.790,00	4,41%	0,00	0,00%	493.377,95
ISTRUZIONE PUBBLICA	1.553.655,70	15,99%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.553.655,70
CULTURA E BENI CULTURALI	171.796,79	1,77%	6.812,85	0,25%	0,00	0,00%	178.609,64
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	450.205,95	4,63%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	450.205,95
SETTORE TURISTICO	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
VIABILITA' E DEI TRASPORTI	443.913,42	4,57%	1.035.209,44	38,06%	0,00	0,00%	1.479.122,86
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.248.590,26	23,14%	652.241,59	24,00%	18.061,06	100,00%	2.918.892,91
SETTORE SOCIALE	2.083.870,22	21,44%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.083.870,22
SVILUPPO ECONOMICO	2.603,10	0,03%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	2.603,10
SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.718.142,42</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.717.731,18</b>	<b>100,00%</b>	<b>18.061,06</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.453.934,66</b>

COMPOSIZIONE DEL SINGOLO PROGRAMMA:

COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA: AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO							
Servizio	Titolo I		Titolo II		Titolo III		Totale
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	176.145,02	7,38%	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	176.145,02
SEGRETARIA GENERALE, PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E DECENTRAMENTO	866.249,01	36,27%	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	866.249,01
GEST. ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAM. PROVVEDIT. E CONTROLLO DI GESTIONE	237.553,63	9,95%	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	237.553,63
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	31.350,96	1,31%	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	31.350,96
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	229.424,98	9,81%	903.677,30	100,00%	0,00	#DIV/0!	1.133.102,28
UFFICIO TECNICO	14.282,84	0,60%	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	14.282,84
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, JEVA E SERVIZI STATISTICI	208.684,31	8,74%	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	208.684,31
ALTRI SERVIZI GENERALI	624.481,29	26,15%	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	624.481,29
<b>Totale</b>	<b>2.388.172,04</b>	<b>100,00%</b>	<b>903.677,30</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>3.291.849,34</b>

COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA: **GIUSTIZIA**

Servizio	Titolo I		Titolo II		Titolo III		Totale
UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
CASA CIRCONDARIALE ED ALTRI SERVIZI	1.746,99	100,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	1.746,99
<b>Totale</b>	<b>1.746,99</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>1.746,99</b>

COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA: POLIZIA LOCALE

Servizio	Titolo I		Titolo II		Titolo III		Totale
POLIZIA MUNICIPALE	344.110,60	92,11%	119.790,00	100,00%	0,00	#DIV/0!	463.900,60
POLIZIA COMMERCIALE	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00
POLIZIA AMMINISTRATIVA	29.477,35	7,89%	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	29.477,35
<b>Totale</b>	<b>373.587,95</b>	<b>100,00%</b>	<b>119.790,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>493.377,95</b>

COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA: ISTRUZIONE PUBBLICA

Servizio	Titolo I		Titolo II		Titolo III		Totale
SCUOLA MATERNA	62.261,05	4,01%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	62.261,05
ISTRUZIONE ELEMENTARE	70.278,61	4,52%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	70.278,61
ISTRUZIONE MEDIA	69.886,88	4,50%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	69.886,88
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
ASSISTENZA SCOLASTICA TRASPORTO, REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI	1.351.229,16	88,97%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	1.351.229,16
<b>Totale</b>	<b>1.553.655,70</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>1.553.655,70</b>

COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA: **CULTURA E BENI CULTURALI**

Servizio	Titolo I		Titolo II		Titolo III		Totale
BIBLIOTECA, MUSEI E PINACOTECHE	122.002,35	71,02%	6.812,85	100,00%	0,00	#DIV/0!	128.815,20
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	49.794,44	28,98%	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	49.794,44
<b>Totale</b>	<b>171.796,79</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.812,85</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>178.609,64</b>

COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA: SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Servizio	Titolo I		Titolo II		Titolo III		Totale
PISCINE COMUNALI	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	235.046,12	52,21%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	235.046,12
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	215.159,83	47,79%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	215.159,83
<b>Totale</b>	<b>450.205,95</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>450.205,95</b>

COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA: SETTORE TURISTICO

Servizio	Titolo I		Titolo II		Titolo III		Totale
SERVIZI TURISTICI	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0,00</b>



COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA: VIABILITA' E TRASPORTI

Servizio	Titolo I		Titolo II		Titolo III		Totale
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	63.531,42	14,31%	1.035.209,44	100,00%	0,00	#DIV/0!	1.098.740,86
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	344.998,67	77,72%	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	344.998,67
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	35.383,33	7,97%	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	35.383,33
<b>Totale</b>	<b>443.913,42</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.035.209,44</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>1.479.122,86</b>

COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Servizio	Titolo I		Titolo II		Titolo III		Totale
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	426.529,23	18,97%	468.037,48	71,76%	0,00	0,00%	894.566,71
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	32.569,77	1,45%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	32.569,77
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	11.408,38	0,51%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	11.408,38
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	20.400,14	0,91%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	20.400,14
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	1.483.253,83	65,96%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.483.253,83
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO	274.428,91	12,20%	184.204,11	28,24%	18.061,06	100,00%	476.694,08
<b>Totale:</b>	<b>2.248.590,26</b>	<b>100,00%</b>	<b>652.241,59</b>	<b>100,00%</b>	<b>18.061,06</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.918.892,91</b>

COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA: SETTORE SOCIALE

Servizio	Titolo I		Titolo II		Titolo III		Totale
ASILI-NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	1.156.245,36	55,49%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	1.156.245,36
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	857.387,62	41,14%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	857.387,62
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	70.237,24	3,37%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	70.237,24
<b>Totale</b>	<b>2.083.870,22</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>2.083.870,22</b>

COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA: SVILUPPO ECONOMICO

Servizio	Titolo I		Titolo II		Titolo III		Totale
AFFISSIONI E PUBBLICITA'	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	2.603,10	100,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	2.603,10
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.603,10</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>2.603,10</b>

COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA: SERVIZI PRODUTTIVI

Servizio	Titolo I		Titolo II		Titolo III		Totale
DISTRIBUZIONE GAS	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
CENTRALE DEL LATTE	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
TELERISCALDAMENTO	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
FARMACIE	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>0,00</b>

## ANALISI DEI SERVIZI

Garantire, socialmente ed economicamente, un accettabile equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino ed il costo posto a carico dell'utente assume, nella società moderna, un'importanza rilevante. Questa considerazione contribuisce a spiegare perché il legislatore abbia regolato in modo del tutto particolare i diversi tipi di servizi erogati dall'ente, dando, ad ognuno di essi, una specifica connotazione giuridica e finanziaria. La normativa vigente, infatti, opera una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa suddivisione in tre distinte classi trae origine dalla diversa natura economica, finanziaria, giuridica ed organizzativa di queste prestazioni.

Dal punto di vista economico:

- i servizi a carattere produttivo tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono addirittura utili di esercizio
- i servizi a domanda individuale vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'ente
- i servizi istituzionali sono generalmente gratuiti e, quindi, indirettamente finanziati con le risorse erogate dallo stato.

Dal punto di vista giuridico/finanziario:

- i servizi a carattere produttivo sono interessati solo occasionalmente da norme giuridiche, che riguardano generalmente la determinazione di parametri di produttività, o per operazioni straordinarie di ripiano dei deficit eventualmente accumulati dai gestori
- i servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione sia in sede consuntiva;
- i servizi istituzionali contribuiscono a determinare, tramite le norme sul nuovo ordinamento della finanza locale, il livello dei trasferimenti dello stato agli enti territoriali.

## **SERVIZI INDISPENSABILI**

I servizi indispensabili sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente. Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è in funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

**RENDICONTO FINANZIARIO: ANALISI DEI SERVIZI ISTITUZIONALI**

		2010		2011		2012	
ORGANI ISTITUZIONALI	Entrata	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Spesa	217.823,00		172.839,00		176.145,00	
AMMINISTRAZIONE GENERALE E SERVIZIO ELETTORALE	Entrata	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Spesa	2.177.378,00		2.085.114,00		2.197.744,00	
UFFICIO TECNICO	Entrata	2.922,00	0,69%	449,00	0,11%	0,00	0,00%
	Spesa	423.588,00		423.660,00		426.529,00	
ANAGRAFE E STATO CIVILE	Entrata	9.232,00	3,75%	8.285,00	3,66%	8.407,00	4,03%
	Spesa	246.383,00		226.321,00		208.684,00	
SERVIZIO STATISTICO	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
GIUSTIZIA	Entrata	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Spesa	1.639,00		1.700,00		1.747,00	
POLIZIA LOCALE	Entrata	85.000,00	20,47%	271.839,00	73,33%	90.000,00	24,09%
	Spesa	415.310,00		370.692,00		373.588,00	
LEVA MILITARE	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
PROTEZIONE CIVILE	Entrata	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Spesa	18.325,00		8.112,00		11.408,00	
ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE	Entrata	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Spesa	220.602,00		178.853,00		202.426,00	
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	Entrata	5.030,00	12,18%	4.175,00	8,02%	5.550,00	7,90%
	Spesa	41.286,00		52.064,00		70.237,00	
FOGNATURA E DEPURAZIONE	Entrata	185.000,00	695,33%	336.324,00	#####	0,00	0,00%
	Spesa	26.606,00		26.399,00		20.400,00	
NETTEZZA URBANA	Entrata	1.392.600,00	106,71%	1.142.790,00	87,37%	1.210.921,00	81,64%
	Spesa	1.305.010,00		1.308.044,00		1.483.254,00	
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Entrata	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Spesa	330.000,00		300.498,00		344.998,00	
Totale	Entrata	1.679.784,00	30,97%	1.763.862,00	34,22%	1.314.878,00	23,83%
	Spesa	5.423.950,00		5.154.296,00		5.517.160,00	



## *SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE*

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta degli utenti e che non siano gratuite per legge. E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. La scelta del livello tariffario ha preso in considerazione numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - TREND ENTRATA - SPESA

		2010		2011		2012	
ALBERGHI, CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
ASILI NIDO	Entrata	280.000,00	59,01%	316.900,00	68,67%	316.900,00	66,89%
	Spesa	474.492,00		461.500,00		473.735,00	
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE VACANZA	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	Entrata	75.059,00	44,91%	90.912,00	55,24%	79.776,00	46,55%
	Spesa	167.123,00		164.579,00		171.371,00	
CORSI EXTRASCOLASTICI	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHI METRI	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
PESA PUBBLICA	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
SPURGO POZZI NERI	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
TEATRI	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
IMPIANTI SPORTIVI	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
MATTatoi PUBBLICI	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
MENSE NON SCOLASTICHE	Entrata	295.000,00	41,82%	373.465,00	52,79%	373.465,00	45,33%
	Spesa	705.345,00		707.392,00		823.882,00	
MENSE SCOLASTICHE	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
SPETTACOLI	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
TRASPORTO CARNI MACELLATE	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALI	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
Totale	Entrata	650.059,00	48,26%	781.277,00	58,59%	770.141,00	52,43%
	Spesa	1.346.960,00		1.333.471,00		1.468.988,00	

## SERVIZI DIVERSI

Rientrano in questa categoria quelle attività che richiedono una gestione ed una organizzazione di tipo privatistico: la gestione dell'acquedotto, del gas metano, le farmacie comunali, la centrale del latte, ecc. Il legislatore ha previsto che l'ente deve provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale. Questo tipo di prestazioni, analoghe a quelle prodotte dall'impresa privata, richiede un sistema organizzativo adeguato. A tale scopo, il legislatore precisa che questi servizi possono essere gestiti nelle seguenti forme:

- In economia, quando per le modeste dimensioni e per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda
- In concessione a terzi, quando sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale
- A mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale
- A mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale
- A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati.

ANALISI DEI SERVIZI PRODUTTIVI - TREND ENTRATA - SPESA							
		2010		2011		2012	
AQUEDOTTO	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
DISTRIBUZIONE GAS	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
FARMACIE	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
CENTRALE DEL LATTE	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
TELERISCALDAMENTO	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
TRASPORTI PUBBLICI	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	
Totale	Entrata	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	Spesa	0,00		0,00		0,00	